



COMUNE DI MAIERA

PROVINCIA DI COSENZA

Via Ortoglie, 1 - 87020 Maierà (CS) - Tel. (0985)889102 Fax (0985)889155
Cod. Fisc. e Part. IVA 00394620785 - E mail: comune.maiera@libero.it

ORIGINALE - COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del Reg. data 04.04.2024	OGGETTO: Approvazione Protocollo d'intesa per gli interventi sociali e socio-sanitari integrati nell'Ambito Territoriale ottimale Praia a Mare – Scalea. Presa d'atto.
-----------------------------------	---

L'anno duemila ventiquattro, il giorno quattro del mese di Aprile alle ore 18:09, nel Palazzo Patrizio – come da apposito avviso - convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	Ivano	RUSSO	X	
2	Diego	GRANATA	X	
3	Giuseppina	MAROTA	X	
4	Francesco	LISERRE		X
5	Francesco	MAGURNO	X	
6	Battista	VALENTE	X	
7	Adriana	TORRANO	X	
8	Daniele	MAULICINO	X	
9	Francesco Antonio	LISERRE	X	
10	Claudio	FELICE	X	
11	Sandro	COSENTINO	X	
	<i>Totale</i>		10	01

Assegnati n. 11	In carica n. 11	Presenti n. 10	Assenti n. 01
-----------------	-----------------	----------------	---------------

Partecipa alla seduta, il Segretario Comunale Dott. Gianpaolo Santopaolo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza la Presidente del Consiglio che, verificato il numero legale, dichiara aperta la seduta. Introduce il quinto punto posto all'ODG, avente ad oggetto "Approvazione Protocollo d'intesa per gli interventi sociali e socio-sanitari integrati nell'Ambito Territoriale ottimale Praia a Mare – Scalea. Presa d'atto".

Relaziona la Consiglieria Comunale Sig.ra Giuseppina Marota.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione formulata, allegata alla presente, avente per oggetto: “Approvazione Protocollo d’intesa per gli interventi sociali e socio-sanitari integrati nell’Ambito Territoriale ottimale Praia a Mare – Scalea. Presa d’atto”.

RITENUTO l’atto in esame meritevole di approvazione;

RAVVISATA in proposito, la propria competenza;

CONVENUTO sull’opportunità di adozione del provvedimento in esame;

VISTO il D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, che allegato al presente atto se ne rende parte integrante e sostanziale;

VISTO l’esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

VOTI FAVOREVOLI UNANIMI

D E L I B E R A

DI APPROVARE e far propria, senza modifiche o aggiunte, la proposta di deliberazione, avente per oggetto: “Approvazione Protocollo d’intesa per gli interventi sociali e socio-sanitari integrati nell’Ambito Territoriale ottimale Praia a Mare – Scalea. Presa d’atto”.

DI DARE ATTO, che è stato espresso il parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267, che allegato al presente atto se ne rende parte integrante e sostanziale;

Successivamente, con separata votazione, avente esito uguale alla precedente, la presente Deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000;

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gianpaolo Santopaolo

IL SINDACO
f.to Ivano Russo

E' copia conforme all'originale depositato in Segreteria.

Maierà, lì 10.04.2024

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Gianpaolo Santopaolo

COMUNE DI MAIERA'

PROVINCIA DI COSENZA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Approvazione Protocollo d'intesa per gli interventi sociali e socio-sanitari integrati nell' Ambito territoriale ottimale Praia-Scala – PRESA D'ATTO

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 *"Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"* individua il "Piano di zona dei servizi socio-sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio di riferimento;
- la Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i, *"Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria"* (in attuazione della Legge n. 328/2000)", così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26;
- il Piano Sociale Regionale 2020-2022 nell'ambito della programmazione sociale e socio-sanitaria integrata dei servizi (punto 4.4.1 2 del Piano) mette in risalto la "Sperimentazione ed innovazione in ambito sociale e socio-sanitario" basate sulla realizzazione dei progetti personalizzati accompagnati dalle Unità di valutazione integrata, che operano a livello di Ambito territoriale e si configurano come modello organizzativo basilare per realizzare gli interventi di natura sociale e sanitaria in maniera integrata con strumenti di valutazione atte a definire il funzionamento e i bisogni della persona (ICD10, ICF), qualità di vita (SIS, POS, S. Martin) anche con software innovativi (Matrici Ecologiche);
- con DCA n.74 del 03/03/2023 il Commissario ad Acta del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio Sanitari della Regione Calabria ha istituito il Tavolo tecnico per l'integrazione socio-sanitaria con il compito di potenziare e coordinare le attività essenziali alla realizzazione del sistema integrato degli interventi di natura sociale e sanitaria;

CONSIDERATO CHE:

- il Protocollo di Intesa si inserisce all'interno della cornice istituzionale descritta nell'Accordo di Programma quale atto di adozione del Piano di Zona 2021-2023, pubblicato su1 BURC della Regione Calabria n. 18 del 09/03/2021;
- il Piano di Zona si configura quale documento programmatico di rafforzamento del sistema integrato di interventi e servizi sociali e strumento strategico per il governo delle politiche sociali del territorio, nonché

documento di pianificazione degli interventi sociali e socio-assistenziali sulla base dei bisogni rilevati e delle priorità identificate;

DATO ATTO CHE è interesse di questa Amministrazione

- adottare iniziative comuni di collaborazione e di supporto finalizzate al trasferimento ed alla messa a disposizione delle reciproche conoscenze e competenze acquisite e maturate in materia socio-sanitaria, anche agevolando lo scambio delle migliori pratiche, al fine di innovare la filiera della progettazione e dell'attuazione dei servizi;
- adottare metodologie operative condivise tra Servizi Sociali Comunali e Azienda Sanitaria per consentire ai cittadini di accedere alle prestazioni che favoriscano un intervento condiviso di prevenzione, cura e riabilitazione attraverso attività di integrazione Socio-Assistenziale e Socio-Sanitaria, per una migliore qualità della vita delle persone e delle loro famiglie;

ANALIZZATO il Protocollo di Intesa stipulato tra l'Ambito Territoriale Ottimale Praia/Scalea rappresentato dal Sindaco Dott. Antonio De Lorenzo, l'Azienda Sanitaria Provinciale – Cosenza rappresentata dal Dott. Antonio Graziano e il Distretto Socio Sanitario n. 1 dell'ASP di Cosenza rappresentato dalla Dott.ssa Angela Riccetti, che qui si intende integralmente richiamato;

RITENUTO di dover provvedere alla presa d'atto del suddetto documento, per il quale la conferenza dei Sindaci in data 07.03.2024 ha delegato il Sindaco del Comune di Praia A Mare Dott. Antonino De Lorenzo alla relativa stipula, giusto verbale in atti;

Visto il Tuel;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto quanto premesso e considerato

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante della presente Deliberazione;
2. **Di prendere atto** del Protocollo di Intesa per gli interventi sociali e socio-sanitari integrati nell'Ambito Territoriale Praia/Scalea stipulato tra l'Ambito Territoriale Ottimale Praia/Scalea rappresentato dal Sindaco Dott. Antonio De Lorenzo, l'Azienda Sanitaria Provinciale – Cosenza rappresentata dal Dott. Antonio Graziano e il Distretto Socio Sanitario n. 1 dell'ASP di Cosenza rappresentato dalla Dott.ssa Angela Riccetti;
3. **Di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000

Il Sindaco
Ing. Ivano Russo



Aieta



*Belvedere
Marittimo*



Buonvicino



Diamante



Grisolia



Maierà



Orsomarso



*San Nicola
Arcella*



Papasidero



*Santa
Domenica
Talao*



*Santa Maria
del Cedro*



Tortora



Scalea



Verbicaro



*Praia a Mare
ComuneCapofila*



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



*Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie*

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
COSENZA**



REGIONE CALABRIA

PROTOCOLLO DI INTESA

PER GLI INTERVENTI SOCIALI E SOCIO-SANITARI INTEGRATI

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PRAIA/SCALEA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE - COSENZA

DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.1 DELL'ASP DI COSENZA

PROTOCOLLO DI INTESA
PER GLI INTERVENTI SOCIALI E SOCIO-SANITARI INTEGRATI
NELL'AMBITO TERRITORIALE PRAIA/SCALEA

TRA

L'Ambito Territoriale Ottimale Praia/Scalea, rappresentato dal Sindaco del Comune Capofila di Praia a Mare, in persona del Dott. Antonino De Lorenzo nato a Praia a Mare, il 03/10/1976, nella qualità di Sindaco f.f. domiciliato, per effetto della carica, presso P.zza Municipio 1, 87028, Praia a Mare;

E

L'Azienda Sanitaria Provinciale - Cosenza, in persona del Dott. Antonio Graziano, nella qualità di Commissario Straordinario, domiciliato, per effetto della carica, presso la sede dell'Azienda sita in v.le degli Alimena, 8, 87100, Cosenza.

E

il Distretto Socio Sanitario n.1 dell'ASP Cosenza, in persona della Dott.ssa Angela Riccetti, nella qualità di Direttore del Distretto, domiciliato, per effetto della carica, presso la sede dell'Azienda sita in v.le dei Giardini, 68, 87027, Paola.

PREMESSO CHE:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" individua il "Piano di zona dei servizi socio-sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio di riferimento;
- la Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., "*Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria*" (in attuazione della Legge n. 328/2000)", così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26:
 - all'art. 9 stabilisce che "*I Comuni progettano e realizzano la rete o il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali ed erogano i servizi e le prestazioni sociali, in aderenza con la programmazione socio-sanitaria, come prevista dal Piano Sanitario regionale, a tutti i soggetti in bisogno, con particolare riferimento a quelli inseriti nei Progetti Obiettivo sanitari e sociali*";
 - all'art. 10 stabilisce che "*La Regione, in misura prioritaria, favorisce l'integrazione tra il sistema sanitario e quello sociale, nel rispetto delle indicazioni contenute nel D.lgs 229/99, e più specificatamente contenuti nel Piano sanitario regionale e nel Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali*";

- all'art. 20 stabilisce che i Piani di zona sono strumenti finalizzati a *“favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando le risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi”*;
- disciplina il principio in essa contenuto della programmazione partecipata da parte delle comunità locali in virtù del quale i comuni, titolari delle funzioni socioassistenziali, sono deputati alla elaborazione di piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;
- il Piano Sociale Regionale 2020-2022 nell'ambito della programmazione sociale e socio-sanitaria integrata dei servizi (punto 4.4.12 del Piano) mette in risalto la *“Sperimentazione ed innovazione in ambito sociale e socio-sanitario”* basate sulla realizzazione dei progetti personalizzati accompagnati dalle Unità di valutazione integrata, che operano a livello di Ambito territoriale e si configurano come modello organizzativo basilare per realizzare gli interventi di natura sociale e sanitaria in maniera integrata con strumenti di valutazione atte a definire il funzionamento e i bisogni della persona (ICD10, ICF), qualità di vita (SIS, POS, S. Martin) anche con software innovativi (Matrici Ecologiche);
- il suddetto Piano Sociale Regionale stabilisce che:

“Le sperimentazioni e le attività di innovazione, in tale ambito, hanno come caratteristica principale la cooperazione interistituzionale e con il Terzo Settore che si organizzano per conseguire comuni obiettivi di benessere. Tali collaborazioni possono essere concretizzate mediante appositi strumenti giuridici quali le convenzioni, i protocolli e gli accordi di programma.

L'integrazione gestionale viene garantita a livello di struttura operativa, in modo unitario, nell'Ambito Territoriale e in modo specifico nei diversi servizi che lo compongono.

Al fine di favorire, nella programmazione e realizzazione degli interventi, una reale integrazione socio-sanitaria, si raccomanda, a cura dell'Ambito territoriale, la costituzione di un coordinamento socio-sanitario che preveda la partecipazione di componenti dell'Azienda Sanitaria alle attività dell'Ufficio di Piano con funzioni consultive, di programmazione, indirizzo ed attuazione di azioni integrate in materia socio-sanitaria”;
- con DCA n.74 del 03/03/2023 il Commissario ad Acta del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio Sanitari della Regione Calabria ha istituito il Tavolo tecnico per l'integrazione socio-sanitaria con il compito di potenziare e coordinare le attività essenziali alla realizzazione del sistema integrato degli interventi di natura sociale e sanitaria;

CONSIDERATO CHE:

- il Protocollo di Intesa si inserisce all'interno della cornice istituzionale descritta nell'Accordo di Programma quale atto di adozione del Piano di Zona 2021-2023, pubblicato sul BURC della Regione Calabria n. 18 del 09/03/2021;
- il Piano di Zona si configura quale documento programmatico di rafforzamento del sistema integrato di interventi e servizi sociali e strumento strategico per il governo delle politiche sociali del territorio, nonché documento di pianificazione degli interventi sociali e socio-assistenziali sulla base dei bisogni rilevati e delle priorità identificate;
- è interesse delle parti nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali e statuarie:
 - adottare iniziative comuni di collaborazione e di supporto finalizzate al trasferimento ed alla messa a disposizione delle reciproche conoscenze e competenze acquisite e maturate in materia socio-sanitaria, anche agevolando lo scambio delle migliori pratiche, al fine di innovare la filiera della progettazione e dell'attuazione dei servizi;

- sensibilizzare le istituzioni e gli operatori verso la necessità di avviare processi condivisi e coordinati di rinnovamento e di interazione organizzativa, al fine sia di definire strumenti e moduli, sia di condividere dati e informazioni, sia di elaborare piani e progetti comuni;
- adottare metodologie operative condivise tra Servizi Sociali Comunali e Azienda Sanitaria per consentire ai cittadini di accedere alle prestazioni che favoriscano un intervento condiviso di prevenzione, cura e riabilitazione attraverso attività di integrazione Socio-Assistenziale e Socio-Sanitaria, per una migliore qualità della vita delle persone e delle loro famiglie;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa, le parti convengono e stipulano quanto di seguito:

ART. 1 PRINCIPI

1. Il presente Protocollo di Intesa intende promuovere la programmazione coordinata e integrata e la gestione associata tra l'ATO Praia/Scalea, con Praia a Mare Comune Capofila dell'Ambito e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza allo scopo di:
 - a. realizzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui alla L. 328/2000 finalizzato a promuovere un insieme di diritti, di garanzie e di opportunità volte allo sviluppo e al benessere della comunità locale e al sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie;
 - b. sviluppare il livello di efficacia, qualità, efficienza, equità dei servizi;
 - c. promuovere la flessibilità e la personalizzazione degli interventi nel rispetto dei bisogni delle persone e delle loro famiglie;
 - d. accrescere le potenzialità per l'integrazione tra i servizi e gli interventi sociali e le altre attività del Comune;
 - e. rafforzare la collaborazione interistituzionale, valorizzando il ruolo degli enti locali;
 - f. garantire l'integrazione in un'ottica di rete tra i servizi socio assistenziali e quelli socio-sanitari;
 - g. promuovere l'integrazione delle politiche sociali con le politiche educative, ed abitative;
 - h. favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando le risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi;
 - i. qualificare la spesa, attivando risorse di chi partecipa al sistema;
 - j. definire criteri di ripartizione della spesa stessa a carico di ciascun Comune, delle ASL e degli altri soggetti compresi nel sistema;
 - k. prevedere iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori per lo sviluppo dei servizi;
 - l. di provvedere a definire il Piano di Zona d'intesa con le Aziende Sanitarie nell'ambito delle risorse disponibili;
 - m. prevedere nell'adozione dell'Accordo di programma per l'attuazione del Piano di zona la partecipazione di soggetti pubblici quali le Aziende Sanitarie provinciali per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

ART. 2 I CONTENUTI DEL PROTOCOLLO

1. Attraverso lo strumento del protocollo di intesa i firmatari intendono:

- a. pianificare e programmare in maniera integrata i servizi e gli interventi sociali e socio-sanitari relativi a tutte le aree di intervento;
- b. sperimentare e strutturare la metodologia operativa in ambito sociale e socio-sanitario basata sulla realizzazione dei progetti personalizzati sulla base di quanto definito dall'art. 14 della Legge 328/2000;
- c. attuare le politiche e le strategie operative socio-sanitarie, attraverso azioni finalizzate all'integrazione degli interventi sanitari e sociali, attraverso un approccio unitario e organico per la gestione della presa in carico nell'ambito dei diversi finanziamenti regionali, nazionali ed europei, indirizzati alla popolazione maggiormente a rischio quali nuclei in condizioni di fragilità sociale e sanitaria, persone con disabilità complesse, per promuovere attivamente i pieni e completi diritti di cittadinanza ed integrità della persona.

ART. 3

LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA E LA METODOLOGIA OPERATIVA

1. Per programmazione integrata si intende la definizione congiunta dei livelli quali-quantitativi dei servizi integrati in area minori e famiglia, in area adulti, in area anziani, in area disabili, erogati da parte del Comune, in modo diretto o indiretto, tramite convenzioni con soggetti del Terzo Settore, ovvero dall'ASP di Cosenza.
2. La metodologia operativa:
 - a. deve essere orientata per una più efficiente ed efficace organizzazione da realizzarsi mediante strumenti, praticabili e rispettosi delle specificità di ciascuna professionalità coinvolta, capaci di collegare e, quindi, di coordinare l'operato dei servizi sociosanitari territoriali in cui le competenze/autonomie professionali si integrano con quelle dei team presenti nei vari servizi sociali del territorio;
 - b. deve potenziare il Punto Unico di Accesso PUA con particolare riferimento a tutti gli aspetti e i bisogni dei cittadini di natura sociosanitaria.
 Il PUA si pone naturalmente quale primo luogo dell'accoglienza sociale e sociosanitaria: porta di accesso alla rete dei servizi e delle risorse territoriali e modalità organizzativa dei servizi di accoglienza e orientamento tra Comune/ATS e ASP, istituita per garantire pari opportunità d'accesso alle informazioni e ai servizi sociali e sociosanitari, a coloro che ne abbiano necessità. È finalizzato, pertanto, ad avviare percorsi di risposta appropriati ai bisogni della persona, superando la settorializzazione degli interventi e favorendo l'accesso integrato ai servizi, in particolare per coloro che richiedono interventi di natura sociale e/o sociosanitaria.
 Sebbene a livello nazionale lo sviluppo dei PUA sia stato assicurato in modo prioritario nell'ambito dei servizi sociosanitari rivolti alla non autosufficienza e alla disabilità, sempre di più negli ultimi anni i PUA estendono la propria competenza anche all'ambito dei Servizi rivolti all'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità anche travalicando gli aspetti di natura strettamente sociosanitaria;
 - c. deve concretizzare progetti personalizzati accompagnati da un'équipe integrata tra Comune e ASP per realizzare gli interventi di natura sociale e sanitaria in maniera integrata con strumenti di valutazione atte a definire il funzionamento e i bisogni della persona (ICD10, ICF), qualità di vita (SIS, POS, S. Martin) anche con software innovativi (Matrici Ecologiche).

ART. 4

PROGETTI PERSONALIZZATI

1. La realizzazione degli interventi di natura sociale e sanitaria espletata da una équipe integrata tra l'Ambito Praia/Scalea e Unità di Valutazione multidimensionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale, è disciplinata dal Presente Protocollo d' intesa.
2. Tenuto conto della complessità dei bisogni, delle nuove fragilità e della crescente vulnerabilità correlata a tutte le aree di intervento, la metodologia operativa disciplinata per i Progetti personalizzati è estesa alla presa in carico integrata realizzata dai servizi socio-sanitari che richiede un approccio trasversale alla gestione dei cittadini e delle persone più deboli che presentano bisogni sociali e sanitari complessi, privilegiando la definizione di piani individuali integrati, volti anche ad evitare e/o ritardare l'istituzionalizzazione del soggetto fragile e che gravano sui diversi finanziamenti regionali, nazionali ed europei.

ART. 5

FUNZIONI DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

1. L'Azienda Sanitaria Provinciale nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali e nel garantire i servizi sanitari e socio-sanitari a livello territoriale, si impegna a sostenere ed incentivare la collaborazione con l'Ambito Praia/Scalea, attraverso tavoli di lavoro congiunti e, per le attività di propria competenza, ad attuare interventi finalizzati al miglioramento e all'efficientamento della rete dei servizi territoriali, in linea e in stretto coordinamento con le progettualità dell'Ente Locale.
2. L'Azienda Sanitaria Provinciale si impegna a sviluppare con l'Ambito Praia/Scalea, buone prassi per la costruzione dei progetti individualizzati e percorsi assistenziali integrati anche attraverso l'inserimento di proprie figure professionali in equipe multi professionali, per la presa in carico delle persone e in particolare delle persone con fragilità e disabilità complessa.
3. Per l'attuazione di quanto sopra il Comune e l'ASP procederanno avvalendosi anche attraverso l'Unità di Valutazione Multidimensionale Aziendale (UVMA), costituita in seno all'azienda stessa, che potrà successivamente essere modificata e/o integrata.
4. Per l'implementazione delle attività l'Azienda Sanitaria Provinciale attraverso l'Unità di valutazione multidimensionale aziendale, sarà parte integrante di una cabina di Regia, con il compito di coordinare, monitorare, supportare i servizi addetti alla presa in carico ed erogazione degli interventi sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali, sociali.
5. L'Azienda Sanitaria si impegna a partecipare attraverso l'inserimento di proprie figure professionali alle attività dell'Ufficio del Piano previste dal vigente Regolamento dell'Ufficio Piano.

ART. 6

FUNZIONI DELL'ATS

1. L'Ambito Praia/Scalea, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali e nel garantire i servizi socio-sanitari a livello territoriale, si impegna a collaborare e a coinvolgere l'Azienda Sanitaria Provinciale nella progettazione ed implementazione di iniziative a sostegno delle persone e in particolare delle persone con fragilità e disabilità complesse che necessitano di una presa in carico integrata da parte delle istituzioni sanitarie e sociali presenti sul territorio.
2. L'Ambito Praia/Scalea individuerà, anche con il contributo dell'Azienda Sanitaria, le criticità e le priorità assistenziali della propria utenza e dei diversi target destinatari degli interventi ed elaboreranno progetti che tengano conto e che siano sinergici con le azioni che saranno intraprese dall'Azienda.
3. In particolare, l'Ambito Praia/Scalea si impegna a sviluppare con l'Azienda sanitaria, buone prassi per la costruzione dei progetti individualizzati e percorsi assistenziali integrati anche attraverso l'inserimento di proprie figure professionali in equipe multi professionali, per la presa in carico della persona con fragilità e disabilità complessa.

4. Per l'implementazione delle attività il Comune di Praia a Mare, in qualità di Comune Capofila e titolare dei finanziamenti, sarà parte integrante di una cabina di Regia, con il compito di coordinare, monitorare, supportare i servizi addetti alla presa in carico ed erogazione degli interventi sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali, sociali.
5. Il Comune di Praia a Mare, quale Comune Capofila, si impegna a supportare anche strutturalmente l'UVM Aziendale multidimensionale come previsto dal presente accordo.
6. Il Comune di Praia a Mare, quale Comune Capofila, si impegna a promuovere iniziative di concerto con l'ASP attraverso l'analisi dei risultati per rendere i servizi fruibili, efficaci e rispondenti alle reali esigenze del territorio.

ART. 7

MODELLO DI COORDINAMENTO

1. Per l'attuazione di quanto sopra l'Azienda Sanitaria Provinciale metterà a disposizione l'equipe afferente all'Unità di Valutazione Multidimensionale Aziendale.
2. La costituzione, il funzionamento, gli obiettivi strategici di sistema saranno garantiti da una Commissione integrata tra Ambito e dell'Unità Valutazione Multidimensionale Aziendale.
3. Per favorire il coordinamento e la collaborazione paritetica tra i diversi soggetti firmatari del presente protocollo, viene istituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti di ciascun ente. Tale organismo avrà la funzione di garantire un efficiente e costante scambio di informazioni sulle attività in corso dei diversi enti, di proporre progetti/iniziativa nuove da svolgere congiuntamente anche al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie a disposizione dei singoli, di condividere eventuali criticità per la corretta ed efficace presa in carico della persona.

ART. 8

DURATA

1. Il presente Protocollo d'intesa è strettamente correlato al Piano di Zona e pertanto si rinnova e si integra successivamente all'approvazione del nuovo Piano di Zona.

Praia a Mare, _____

Per l'Azienda Sanitaria
Provinciale Cosenza
Il Commissario Straordinario
Dott. Antonio Graziano

Per il Distretto Socio Sanitario n.1
dell'ASP Cosenza
Il Direttore del Distretto
Dott.ssa Angela Riccetti

Per il Comune di Praia a Mare
Capofila ATS Praia/Scalea
Il Sindaco f.f.
Dott. Antonino De Lorenzo